Federazione Italiana Bocce

TUTTOSPORT
GIOVEDI'
16 DICEMBRE 2010

BOCCE
SPECIALE

Treviso supera in casa il Ciar Colbordolo mentre gli abruzzesi travolgono la Magliese in trasferta: prende corpo un duello

Casagrande e L'Aquila, fuga a due

CON IL RITORNO alla ribalta dei tre massimi campionati della raffa, le serie A, B e C, il tifo che covava sotto la cenere dopo due settimane di sosta ha ripreso tutto il suo vigore alimentato dalle 90 squadre impegnate su e giù per l'Italia alla caccia dei fatidici 3 punti.

SERIE A La capolista Casagrande battendo in casa a Treviso il Ciar Colbordolo, e L'Aquila travolgendo la Magliese in terra salentina, guadagnano punti preziosi sulla Mulazzani costretta al pari casalingo da una baldanzosa Pinetina. Ma la squadra rivelazione continua ad essere il Montegranaro che, facendo bottino pieno in trasferta a Modena contro una troppo discontinua MP Filtri Rinascita, si porta ad una sola lunghezza dai riminesi campioni d'Italia. Ben 5 gradini più sotto si trova la Fontespina reduce dalla vittoria casalinga con il minimo scarto sui romani del Flaminio e, scendendo ancora più giù, questa fila indiana si chiude con la Magliese ancora alla vana ricerca di un'avversaria a cui cedere lo scomodo fanalino di coda. Ma vediamo più nel dettaglio lo svolgimento di questa settima giornata, partendo proprio dall'unico incontro che non ha avuto né vinti né vincitori.

MULAZZANI-LA PINETINA Dopo tre sconfitte consecutive, la squadra romana si è finalmente rimessa in moto bloccando i campioni d'Italia sull'1-1 e impattando anche il numero dei punti complessivi, che sono stati 44 per parte. La prima frazione di gioco, conclusasi in perfetta parità, è stata caratterizzata da uno spumeggiante botta e risposta fra il paladino di casa Alfonso **Nanni** ed Emiliano **Benedetti**, risoltosi nel brevissimo arco di cinque tornate (4-0, 7-0, 8-0 per il riminese

Giuseppe D'Alterio

Gianluca Formicone

nel primo; 4-0, 8-0 per il romano nel secondo). Dopo l'intervallo, Benedetti e Fabio **Palma** hanno avuto la meglio a suon di bocciate su Davide **Paolucci** e Alfonso Nanni (8-6, 8-3); ma questo vantaggio è durato poco, perché subito dopo, Gaetano **Miloro** ha rimesso le cose a posto per i riminesi battendo Raffaele **Tomao** per 8-5, 8-3.
«Anche se devo ammettere che il verdetto è tutto sommato giusto, sono un po' amareggiato per non avere sfruttato al meglio l'assenza nelle file avversarie dell'indisposto Paolo **Signorini** – confessa Flavio Stani, presidente della squadra laziale – anche perché, se Raffaele Tomao avesse superato Gaetano Miloro nel primo set, ora staremmo addirittura qui a festeggiare la vittoria. Ed ora che siamo finalmente usciti dal tunnel, ci concentreremo al massimo in attesa di ricevere la visita della capolista Casagrande».
«Purtroppo la forzata assenza di Signorini ci ha costretti a rivoluzionare completamente il nostro assetto abituale – gli fa eco patron Italino Mulazzani – sia per quanto riguarda la composizione della terna che della coppia; per cui, a bocce ferme, devo riconoscere che questo risultato ci può anche andare bene. Infatti, il campionato è ancora lungo e, tenuto conto che nel girone d'andata noi abbiamo già incontrato le tre squadre più forti sulla carta, continuiamo a guardare al futuro con una ragionevole dose di ottimismo».

CASAGRANDE-CIAR COLBORDOLO L'artefice massimo del successo della capolista è stato il flemmatico Giuseppe **D'Alterio** che si è aggiudicato tutti quattro i set disputati, facendo tutto da solo contro il pesarese Leonardo **Porrozzi** (8-3, 8-5) e, insieme al fratello Pasquale, ancora contro il jolly pesarese e Rodolfo **Rosi** (8-5, 8-1), meritandosi i complimenti del presidente marchigiano Anselmo **Druda** che, a chi gli ha chiesto di fare una previsione su chi vincerà il campionato, ha così risposto: «Avendo già incontrato tutte tre le prime della classe, la mia favorita è L'Aquila perché, a mio avviso, non ha punti deboli in nessuno dei quattro doppi set ed ha inoltre il pregio, una volta portatasi in vantaggio, di saper difendere vittoriosamente il medesimo fino al termine, come testimoniano le 4 vittorie già ottenute con il minimo scarto».

MAGLIESE-L'AQUILA Con una partenza al fulmicotone gli abruzzesi, trascinati da un pimpante Gianluca Formicone che ha calato in tavola il suo secondo poker consecutivo, hanno messo subito alle corde gli smarriti leccesi, che hanno così archiviato un altro pomeriggio da dimenticare. Vittoria quindi più che meritata per gli ospiti ben più precisi e determinati nel tenere in pugno la situazione dall'inizio alla fine. Questi tre punti consentono all' Aquila ad essere al momento l'unica a far sentire il fiato sul collo della lepre trevigiana.

MP FILTRI RINASCITA-MONTEGRANARO Terzo harakiri casalingo per i modenesi costretti ad inseguire gli avversari dopo che Paolo **Luraghi**, Felice **Maione** e Luca **Viscusi** avevano lasciato entrambi i set (7-8, 6-8) nelle mani di Daniele **Ombrosi**, Matteo **Angrilli** e Francesco **Tosoni**, non essendo riusciti a gestire due vantaggi molto importanti (7-3 e 6-0). Ed è stato proprio quest'ultimo a mettere definitivamente alle corde la squadra modenese battendo per 8-4 Maurizio **Mussini** e poi per 8-6 Viscusi subentratogli nel secondo set. Diego **Paleari** e Maione hanno poi conquistato il punto della staffa a spese di Fernando **Rosati** e **Angrilli** (8-5, 8-7).

FONTESPINA-FLAMINIO La squadra romana è riuscita a limitare i danni senza però evitare l'ennesima sconfitta che ha preso subito corpo nel doppio set di terna nel corso del quale i padroni di casa Enrico **Castagna**, Michele **Agostini** e **Sabbatini** hanno rifilato un impietoso 8-1, 8-0 a **Paolucci** e Antonello e Vincenzo **Natale**.

CORRADO BREVEGLIERI

RAFFA

Fontespina-Flaminio	1-0
Magliese-L'Aquila	0-3
Casagrande-Ciar Colbordolo	2-0
Mulazzani-La Pinetina	1-1
MP Filtri Rinascita-Montegranaro	1-2

CLASSIFICA

SOCIETA'	TOT PT	PARTITE V	N	P
Casagrande	19	6	1	0
L'Aquila	18	6	0	1
Mulazzani	16	5	1	1
Montegranaro	15	5	0	2
Fontespina	10	3	1	3
BPR La Pinetina	8	2	2	3
MP Filtri Rinascita	6	2	0	5
Ciar Colbordolo	4	1	1	5
Flaminio	3	1	0	6
Magliese	2	0	2	5

VOLO

Pontese-San Daniele	11-9
Brb-Forno	14-6
Chierese-Chiavarese	14-6
Nitri Aosta-Ferriera	11-9
La Perosina-Voltrese	13-7

CLASSIFICA

SOCIETA'	TOT PT	PARTITE V	N	P
Brb	16	8	0	1
La Perosina	14	7	0	2
Chierese	12	3	0	3
Pontese	10	5	0	4
Voltrese	10	5	0	4
Chiavarese	8	3	2	4
Forno	8	4	0	5
San Daniele	6	2	2	5
Ferriera	3	1	1	7
Nitri Aosta	3	1	1	7

SUGLI ALTRI CAMPI

Assolo di Fasoli a Verona Marche super nell' Ascani

RAFFA NAZIONALI Lo scorso week end si è concluso con i Circuiti Fib della raffa di Pistrino (Perugia) e del S. Michele Dinova (Verona) vinti rispettivamente dai capitolini Benedetti e Palma della Pinetina, che in finale hanno messo sotto gli anconetani Caimmi e Castelli, e dall'emergente scaligero Mirko **Fasoli** del Bardolino che, primo su 188 sfidanti, nella partita decisiva ha piegato il compagno di club **De Carli.**
Molto interesse ha suscitato anche il 6° Memorial Mauro **Ascani**, organizzato dal Comitato Fib del Lazio per ricordare il suo mitico presidente e riservato ad 8 rappresentative regionali. Questa prestigiosa rassegna giovanile, alla quale ha fatto da splendida cornice il Centro tecnico federale di Roma, ha visto la squadra delle Marche, con **Capponi, Rossetti, Battistini, Sperati,** guidata dal tecnico Zampetti, precedere Lombardia, Puglia e Campania.

RAFFA SERIE B Dopo cinque giornate si è formata nel girone Centro Nord una lunga fila indiana, capeggiata dalla Montecatini Avis e chiusa dall'Europlak Mosciano, fra le quali intercorrono ben 9 punti; nel Centro Sud sono invece soltanto 2 le lunghezze che separano la capolista Cesaro Costruzioni dal binomio di coda composto dal Newsoft Boville e dal Termosolar.
LA SITUAZIONE Centro Nord - Ancona 2000 (Ancona)-Metaurense Seme (Pesaro U.) 3-0 (62-40), Lavinese (Bologna)-Olimpia (Treviso) 3-0 (60-30), Europlak Mosciano (Teramo)-Montecatini Avis (Pistoia) 0-1 (45-53), Sangiustese (Macerata) -Tritium Pagnoncelli (Bergamo) 0-2 (46-59). **CLASSIFICA** . Montecatini Avis 11, Tritium Pagnoncelli 9, Lavinese Bocce 8, Ancona 2000 e Olimpia 7, Metaurense 6, Sangiustese 5, Europlak Mosciano 2.
CENTRO SUD - Termosolar (Cagliari) – Italia (Cosenza) 2-0 (56-40), Barrio Garofalo (Cosenza) – Newsoft Boville (Roma) 2-1 (43-42), Gruppo Agovino (Salerno) – Framasil Pineto (Teramo) 2-0 (56-30), Cesaro Costruzioni (Napoli) – Geco Spa (Frosinone) 1-1 (52-49). Classifica - Cesaro Costruzioni 8, Gruppo Agovino, Barrio Garofalo, Framasil Pineto, Geco Spa e Italia 7, Newsoft Boville e Termosolar 6.

Mirko Fasoli

RAFFA SERIE C Che il motivo conduttore di questo campionato sia il grande equilibrio, è comprovato dal fatto che dopo 3 giornate soltanto Eretum Bocce, Cacciatori e Catanzarese sono ancora a punteggio pieno, mentre sono ancora 5 le squadre ferme al palo di partenza. Questi i risultati. Sinigo H. Asson – DLF Cortesissima 2-1, S. Sebastiano – Serenissima 1-1, Wasken Boys – Buco Magico 1-1, Sammartinese RDF – Canottieri Flora 1-2, Formiginese – Idros.Art Ferrara 3-1, Città del Tricolore – Sanpierina 0-0, Pistrino – Biturgia 1-1, Scandicce-se – Pieve a Nievole 0-0, S. Erminio – S. Giacomo 3-0, Spoletina Nuova Socrates – Gialletti 2-0, Life – Corridonia 1-2, Oikos Fossombrone – Aper 2-0, La Sportiva – Castelfidardo Se.Tecno 2-0, S. Michele Miss Clair – Salaria Straferro 3-0, Michelangelo – Città di Sambuceto 2-1, Delfinsporselva – Frezza 0-3, Decima Eur – Czestochowa 1-1, Eretum Bocce – Roma Est 2-1, Arce – Gaeta Groupama 3-0, I Fiori – Stella Azzurra 2-0, Regina S. Marzano – Aquino 1-0, Kennedy Trasp. Esposito – S. Clemente 3-0, Agip Nocera – S. Raffaele 1-1, ASD dei Cacciatori – S. Giovanni Battista 3-0, Bianco Verde – S.S. Sala 2-0, Città di Acri – Presicce 3-1, Catanzarese – Città di Cosenza 3-0, S. Paolo – Tomassi 0-1, Fratellanze Riunite – Petrosino 1-0, Splendor La.Si.Da – S. Gabriele 2-0, Comunale Carbonia – Acli Sestu 3-0, C.B. Sassari – Samsa Sestu 3-1.

C.B.

VOLO FEMMINILE Dopo due giornate il massimo campionato rosa ha consegnato alla Forti Sani di Cuneo il ruolo di reginetta. Il secondo successo è stato ottenuto dalle donne di Luca Pittarelli ai danni della torinese Rosta (8-4). Nell'altro confronto Letimbro e Centallese si sono divise la posta in palio (6-6). In attesa che inizi anche il girone del raggruppamento Est (16 gennaio) la situazione ad Ovest è la seguente. **Girone A** : Forti Sani 4, Assunta e Rosta 0. **Girone B** : Auxilium 2, Letimbro e Centallese 1.

VOLO SERIE B La sfida al vertice del girone A fra i valligiani dell'Helvetia e la capolista Auxilium si è conclusa senza vincitori per la gioia dell'alessandrina La Familiare corsara in casa Borgonese. Dopo tre successi consecutivi la Rapallese ha fatto crack a Roverino dove i liguri di confine hanno confezionato il primo cappotto di tutta la serie C. Nel girone B Forti Sani, Gaglianico e Serravallese hanno fatto valere il fattore campo per consolidare le posizioni di vertice e creare la frattura con il resto della compagnia. Rosta supera di misura l'Aostana e le consegna il fanalino di coda. Anche nel girone C è fuga a tre, ma prevalendo nel big match friulano la Quadrifoglio assume il comando ai danni della Graphistudio. Fra le due litiganti gode la Snua che balza sulla seconda poltrona. Canova approfitta del calendario per togliersi dai bassi fondi e raggiungere Noventa.
Situazione Girone A. Roverino-Rapallese 20-0, Bassa Valle Helvetia–Auxilium Saluzzo 10-10, Borgonese-La Familiare 8-12, Quart–Beinettese 11-9 (Auxilium 10, La Familiare e B.V.Helvetia 9, Quart, Roverino, Borgonese e Rapallese 8, Pianezza e Beinettese 6). **Girone B**. Gaglianico Botalla-Sandamianese 12-8, Forti Sani–Marene Centrometal 16-4, Serravallese- Calvarese 12-8, Rosta- Aostana 11-9 (Forti Sani e Gaglianico 13, Serravallese 12, Marene 9, Abg Genova 8, Sandamianese 6, Calvarese 5, Rosta 4, Aostana 2). **Girone C**. Snua-Marenese 15-5, Cornudese-Pederobba 10-10, Canova-Adegliacchese 12-8, Quadrifoglio-Graphistudio 16-4, Rivignano-Noventa 14-6 (Quadrifoglio 16, Snua 15, Graphistudio 14, Rivignano 11, Pederobba 9, Noventa e Canova 8, Marenese 5, Cornudese e Adegliacchese 2).

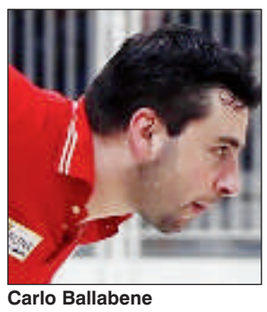
M.T.

SERIE A VOLO, 9ª GIORNATA

Brilla Francioli, Brb ko

CASA DOLCE casa. Per la prima volta sulla ruota del massimo campionato sono uscite cinque vittorie casalinghe. E, guarda caso, quattro sotto il tetto delle squadre che rappresentano il vertice della classifica. Che il torneo abbia messo la testa a posto ?
Intanto la "nona" ha suonato boccismo da sinfonia, e ci scuserà il magnifico Beethoven l'irriverente metafora, ma prendendo a prestito i suoi "movimenti" , ciò che si è palesato nel superamento della boa del ritorno , è un autentico Inno alla Gioia. Grazie al movimento "allegro, ma non troppo" della Brb sul Forno; di quello "molto vivace" della Chierese sulla Chiavarese; dell' "andante moderato" fra La Perosina e la Voltrese; dell' "andante adagio" della Pontese con San Daniele e, a tutti i movimenti insieme, della Nitri Aosta con Ferriera.

DERBY A Salassa, direttore l'arbitro **Ciocca**, si è consumato il derby del Canavesano tra Brb e Forno e i timori, derivanti dalle rivalità insite nella sfida e nella presenza di tanti ex, si sono sciolti al sole del lungo applauso che i tifosi hanno tributato a tutti i giocatori, attori di un confronto che più bello non si poteva. Come ha sottolineato Carlo **Ballabene**, solista dei rossi eporediesi.
«Soprattutto la seconda parte, quella tradizionale, ha entusiasmato i presenti per l'alto grado di incertezza e pure di tecnica. Non ho i numeri delle medie in bocciata, ma sono convinto che si sia sfiorata la perfezione». Quella che in avvio non ha contraddistinto la prova di combinato dello stesso Ballabene opposto a Massimo Francioli. «Si, proprio



Carlo Ballabene

brutta. Ho giocato male, e lui ovviamente ne ha tratto profitto chiudendo per 28-18. Ma mi sono preso la rivincita nella partita del gioco tradizionale». In effetti i due fuoriclasse hanno dato vita, nella sfida di singolo, ad un match superbo, intenso, da punti esclamativi. Vale la pena citare i punteggi parziali. Ballabene-Francioli : 0-1, 1-1, 1-3, 1-4, 4-4, 4-5, 5-5, 6-5, 6-5, 7-5, 8-5, 8-5, 8-6, 8-6, 8-6, 8-7, 9-7. Il tutto condito da due annulli sul pallino di Francioli (8-5 e 8-6) ed uno del ligure di Santa Margherita (8-6),due tiri da 0-0 per quattro bocce a punto e quattro colpite, un filotto di venti bocciate utili del portacolori del Forno e una sola sbagliata da Ballabene, che aggiunge: «Una lotta superlativa. Lui ha giocato in maniera esagerata».

BUGIARDO Il confronto, sul parziale di 8-4 a favore della capolista (da una parte i punti della Brb con **Bunino-Roggero** nella staffetta, **Pautassi** e **Grosso** nei tiri di precisione e Roggero nel progressivo; per il Forno quelli di Francioli e Nari nel combinato) avrebbe potuto prendere strade diverse, come ammette lo stesso Ballabene («Risultato largo ma bugiardo»), al quale fa eco Lituri, protagonista insieme ad Abrate dell'unico successo degli ospiti nella seconda fase. «Si è deciso tutto negli ultimi minuti, quasi contemporaneamente. A terne eravamo 7-7 e il pallino colpito da Negro è rimasto in campo e così abbiamo perso per un punto; a coppie Nari e Rossatto si sono dovuti arrendere sull'ultimo tiro per 9-7 e la mia partita a coppie si è chiusa a mio favore per 7-6 grazie al pallino per vincere sbagliato da Deregibus sul 5-6 per loro; e Francioli, battuto per 9-7 da Ballabene nel tète-a-tète meritava il pareggio».

GAS Dopo tre epiloghi sofferti sul filo di lana – dolce il primo, amari gli altri due – la Chierese, dopo essere riuscita a girare sul parziale di 8-4 con la Chiavarese (merito della staffetta **Grattapaglia-Griva, Gamba** nel tiro di precisione, Adriano **Deregibus** nel combinato e ancora **Griva** nel progressivo), ha aperto il gas nelle partite del turno di gioco tradizionale mettendo le mani assai velocemente su sei degli otto punti ancora in palio. L'encomiabile impegno di Emanuele Bruzzone, l'unico a garantire punti in ogni circostanza in casa ligure, è servito soltanto alla bandiera, perché non hanno fatto sconti le coppie **Grattapaglia-Mometto** (13-4), Olivetti-Gamba (13-4) e la terna Amerio-Bianchi-Griva (13-3). La vicecapolista La Perosina è partita lancia in resta contro la Voltrese (vedi staffetta da 56 su 58 di **Longo** e **Micheletti**), ma il punteggio di 7-5 ha tenuto sul match un giustificato alone di incertezza. Il settimo successo (su otto) della mitica "Bruzzone & Suini" è servito soltanto a lenire la ferita dei liguri.

MAURO TRAVERSO

PETANQUE

Valle Maira avanza come un panzer Tre leader: Dutto, Lerda e Vielmo

SONO Tre persone che rappresentano in tutto e per tutto ciò che si chiede a una società sportiva. Diciamo che potrebbero definirsi la Trimurti della Valle Maira di Dronero, in quella cittadina cuneese di circa settemila anime che vive pressochè esclusivamente, per quanto riguarda l'agonismo, per le bocce. La Cittadella dello sport pratica tutte tre le specialità (dispone di 12 campi), raffa, volo e petanque, quest' ultima in prima linea. Il team delle "piccole bocce"si fregia quest'anno dello scudetto tricolore e ha tutta l'aria di cercare il bis. Presi uno a uno i tre personaggi, **Dutto**, **Lerda** e **Vielmo**, sanno ciò che vogliono e cercano il futuro vicino e palpabile.
Fabio Dutto, 31 anni, è definito dai più il numero della Valle Maira ma lui sottolinea «uno fra i numeri uno». Poi racconta : «Ho iniziato con la Bovesana passando per la Biarese , la Taggese e da quattro anni mi sono stabilito a Dronero, dove mi sento in famiglia».
Nel palmares di Dutto ci sono tre titoli tricolori a terne, l'ultimo con Bottero e Paolo Lerda, due a coppie con Mauro Martino e due individuali. E ancora quello nel tiro di precisione dove ha un record di 50 punti e sei a squadre nel campionato di serie A. E, ciliegina finale, la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo di Pescara nel 2009. «Data l'età non ho certamente voglia di smettere – precisa - anche se non arriverò mai ai livelli di un campione come Gianni **Laigueglia** al quale, oltre alla simpatia, mi accomuna anche una sincera amicizia. Alla Valle Maira ci siamo rinforzati non tanto con nuovi innesti, ma con l'amalgama e la certezza di non essere secondi a nessuno. I risultati lo dimostrano e infatti siamo in testa, da soli, nel campionato grazie ad un en plein di vittorie nelle prime

Fabio Dutto

quattro giornate. Adesso ci attendono gli ostacoli, non facili, della Caragliese e dell' Auxilium. Quanto meno, se non viene giù il mondo, dovremmo passare direttamente alla finale per titolo. Si sa che le bocce, grandi o piccole, sono un terno al lotto e quindi le sorprese sono sempre dietro all'angolo. Ma la Valle Maira ha tanta concretezza di gioco ed esperienza che potrà fare fronte a qualsiasi situazione».
Il direttore sportivo del club è Luciano Lerda. « Dutto – spiega - mi fa la differenza. Ha ragione lui quando conferma di essere il numero uno tra tanti numero uno. Vuol dire che non ci sono gelosie, né tradimenti di ruolo. Come secondo è uno dei migliori elementi in giro; se si allenasse un pochino di più al tiro sarebbe il massimo. Sono un tecnico fortunato perchè ho una truppa giovane, selezionata e di alto livello come Daniel **Ghiglione**, 30 anni, Mauro **Martino** (33), Daniel **Bresciani** (22), Fabrizio **Bottero** (21) e il trentenne Daniele **Rovera**. A questi si uniscono i polsi esperti di Silvio **Oberto** (47 anni), Paolo **Lerda** (37), Mosè **Nassa** (45) mentre il più anziano è Aldo **Damiano**, sulla cinquantina. Come si vede l'età media non è alta, anzi. E il nostro lavoro nelle scuole e tra i giovani ci pagherà sempre più. Il mio sogno? Entrare nuovamente in Coppa Europa».

LUCIO P.RICCHEBONO